



Sociale - Migranti

---

guida alla regolarizzazione di colf e badanti



Nazionale, 15/08/2009

Piccolo Manuale per la regolarizzazione di COLF e BADANTI

Il Parlamento Italiano ha approvato definitivamente il 1° Agosto scorso il testo di legge contenente all' art. 1) ter la regolarizzazione di colf e badanti denominata "Dichiarazione di attività di assistenza e di sostegno alle famiglie".

Cosa dovranno fare i datori di lavoro?

Quanto costa la dichiarazione ai datori di lavoro?

Entro quando va presentata la dichiarazione di regolarizzazione?

Come funziona la dichiarazione per i lavoratori/trici (colf o badanti) italiani/e o comunitari/e?

Come funziona la dichiarazione per i lavoratori/trici (colf o badanti) provenienti da paesi extracomunitari/e?

Cosa succede una volta inviata la domanda allo Sportello unico per l'Immigrazione?

Quanti lavoratori/trici potranno essere assunti da ogni famiglia o persona?

Cosa è previsto per chi vuole regolarizzare una colf?

Chi presenta la dichiarazione per una colf dovrà avere un reddito di almeno 20mila euro l'anno, se è l'unico a percepire un reddito in famiglia, oppure non inferiore a 25mila euro, se in famiglia ci sono altre persone che percepiscono reddito. Ogni famiglia o persona potrà mettere in regola al massimo una colf e due badanti extracomunitarie. Per la dichiarazione di regolarizzazione di lavoratori/trici italiani e comunitari, i datori di lavoro potranno usare dei moduli da presentare all'Inps. Per la dichiarazione di regolarizzazione di lavoratori/trici extracomunitari/e, le dichiarazioni andranno presentate via internet allo Sportello unico per l'Immigrazione. Lo Sportello unico per l'Immigrazione, una volta verificata che la domanda è ammissibile, convocherà datore di lavoro e lavoratore per la stipula del contratto di soggiorno. A questo punto, il lavoratore potrà chiedere a sue spese? il rilascio del permesso di soggiorno, che oggi costa circa 70 euro ma sarà ancora più salato con la nuova legge sulla sicurezza. La dichiarazione potrà essere presentata dal 1 al 30 settembre 2009. La dichiarazione di regolarizzazione costerà 500 euro per ciascun lavoratore.

Cosa è prevista per chi vuole regolarizzare una badante?

Cosa prevede la legge per chi ha fatto la domanda per i flussi del 2007 o 2008?

Potranno essere espulsi i lavoratori in attesa di regolarizzazione?

Può partecipare alla regolarizzazione chi è stato espulso per mancanza del permesso?

Chi non può partecipare alla regolarizzazione?

Cosa è previsto per chi fa dichiarazioni false?

Non conviene fare i furbi. Se si presentano dichiarazioni false si commette reato e, se si utilizzano documenti contraffatti, si rischiano fino a sei anni di carcere. Chi ha un'espulsione per motivi di sicurezza, ordine pubblico o terrorismo, una segnalazione come "inammissibile" in Italia o una? condanna, anche solo in primo grado, per un reato per cui è previsto l'arresto in flagranza. Potrà partecipare alla regolarizzazione anche chi? in passato è stato espulso perché non? aveva il permesso di soggiorno o perché il permesso era? scaduto. Fino al termine dell'esame della dichiarazione? il lavoratore non potrà essere espulso, né, insieme al datore di lavoro, essere? oggetto di procedimenti penali e amministrativi per la violazione delle norme sull'immigrazione o sul lavoro. Questi illeciti verranno condonati definitivamente se la regolarizzazione va a buon fine. Anche chi ha già presentato domanda per i flussi d'ingresso 2007 o 2008 può presentare la dichiarazione di emersione. Chi sceglie questa strada, rinuncia però automaticamente alla domanda per i flussi, che viene archiviata.

Nota. Lo Sportello Assistenza Immigrati RdB-CUB è attivo per le pratiche di rinnovo e richieste del permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare e assistenza legale .

Per informazioni: Tel. 011 655454 / Fax 011 6680433 o pure Abou al Cell. 347 92 50 741

Non è previsto nessun limite di reddito per regolarizzare le badanti, ma in questo caso sarà indispensabile un certificato della struttura sanitaria pubblica o del medico di famiglia che attesti le limitazioni dell'autosufficienza della persona assistita. Sarà sempre il medico a certificare se davvero c'è bisogno di due badanti. La domanda per le badanti può essere

presentata dalla persona assistita o da un suo familiare non convivente. In questo modo un figlio, ad esempio, potrà regolarizzare la badante del genitore, naturalmente presentando un certificato medico che attesti i limiti all' autosufficienza di quest'ultima. I datori di lavoro italiani, comunitari o extracomunitari con la carta di soggiorno, potranno mettere in regola colf e badanti (italiane/i, comunitarie/i o extracomunitarie/i) che al 30 giugno 2009 erano già occupate presso di loro in nero da almeno tre mesi.